

Report Sintetico Progetto AICS “Produzione e vendita di piani di cottura efficienti nell’area urbana di Maputo – AID 11609”

Risultato atteso "1" - Creazione di una filiera locale per la produzione di stufe efficienti

Le azioni del risultato 1 hanno come obiettivo l’implementazione di una filiera locale per la produzione di stufe efficienti a carbone che verranno distribuite nell’area urbana della città di Maputo. Durante le prime fasi di progetto, al fine di poter gestire al meglio la produzione locale (acquisti di beni e servizi) è stata avviata la procedura di creazione di una società di diritto mozambicano. La società *Carbonsink Moçambique Limitada*, controllata direttamente da Carbonsink Group SRL, è diventata pienamente operativa a Marzo 2019, con l’ottenimento delle relative licenze commerciali. L’oggetto sociale dell’azienda è quello di produrre, acquistare e vendere piani di cottura efficienti.

Il primo passo intrapreso al fine di avviare la produzione locale di stufe efficienti è stato quello di analizzare l’attuale mercato e le filiere esistenti di produttori locali di stufe efficienti. Nell’area urbana di Maputo è stata riscontrata la presenza di una serie di piccoli produttori locali, per lo più di tipo artigianale, riuniti in piccole cooperative, che si occupano della produzione di un modello di stufa nota come Mbaula B (foto 1).



Foto 1 – Mbala B, modello di stufa artigianale

Questa tipologia di stufa, nonostante sia ritenuta robusta e di facile produzione, ha dimostrato avere dei limiti in termini di efficienza e penetrazione di mercato, oltre che avere un costo produttivo piuttosto alto. Inoltre, l’attuale organizzazione delle cooperative produttrici ha mostrato dei limiti in termini di qualità e numero di unità producibili per mese.

A seguito dell’analisi, per rispondere alle esigenze di progetto, è stata identificata come prioritaria la necessità di creare una nuova filiera maggiormente industrializzata e organizzata, in grado di garantire un prodotto di qualità e nei quantitativi richiesti.

Con il supporto tecnico del programma GIZ ENDEV, attivo nello sviluppo di programmi di produzione e vendita di stufe efficienti in Mozambico e con il quale era stata avviata una collaborazione per lo sviluppo del primo progetto stufe a Maputo, attivo nei quartieri di Xipamanine e Chamaculo, è stata identificata una realtà locale da coinvolgere nella produzione di un nuovo modello di stufa efficiente. L’azienda verrà supportata nella produzione di un modello di stufa maggiormente industrializzato chiamato Mbaula A (foto 2).



Foto 2 – Mbala A, nuovo modello di stufa

Il modello selezionato, pur non presentando differenze significative in termini di forma rispetto al modello B, ha dimostrato un'efficienza nettamente maggiore e maggiore penetrabilità nel mercato locale.

L'azienda produttrice, con il supporto tecnico di ENDEV, sta attualmente lavorando alla costruzione di un centro di produzione che si prevede sarà operativo alla fine di Giugno 2019.

Sono in corso di discussione con Carbonsink le modalità che regoleranno il contratto di fornitura che si prevede verrà stipulata entro fine giugno 2019. Il contratto prevederà inizialmente la fornitura di circa 1000 unità al mese ad un prezzo che si aggira fra gli 11 ed i 13 euro. La tipologia di contratto in corso di discussione prevede il riconoscimento di un anticipo per fornire supporto nelle fasi di start up/acquisto dei materiali, con la restante parte riconosciuta alla consegna, previa verifica della qualità del prodotto.

L'individuazione di un fornitore locale è stata preferita all'approccio di internalizzazione della filiera produttiva, ritenendo che tale approccio favorisca non solo la responsabilizzazione del produttore ma anche la creazione di una realtà imprenditoriale locale in grado di operare con un approccio di mercato al di là delle attività di progetto.

Risultato atteso "2" - Vendita 12.000 stufe efficienti

Durante la prima fase di progetto sono state portate avanti una serie di attività propedeutiche in collaborazione con AVSI e la cooperativa Nova Energia (Incaricata della distribuzione delle stufe). Nel dettaglio è stata individuata l'area di progetto e valutato il potenziale di penetrazione delle stufe Mbala A. Fondamentale, al fine della buona riuscita del progetto, è stato analizzare il potenziale prezzo di vendita della tecnologia per garantire buona penetrazione del prodotto e velocità di distribuzione. Sono state inoltre definite le caratteristiche della rete distributiva ed il numero di promotori necessari. Carbonsink ha sviluppato una applicazione per dispositivi mobili per agevolare le operazioni di vendita, migliorando la gestione dei magazzini, la procedura di vendita ed il monitoraggio dei beneficiari. Si prevede di firmare il contratto relativo alle operazioni di distribuzione con Nova Energia entro metà luglio 2019, con inizio delle attività distributive entro il termine del medesimo mese.

Risultato atteso "3" - Generazione di 30.000 crediti di carbonio

Lo schema scelto per la certificazione e generazione di crediti di carbonio legati all'attività stufe è il *Clean Development Mechanism* (CDM) delle Nazioni Unite. Tale schema è stato scelto valutando i risultati e l'esperienza acquisita da Carbonsink nello sviluppo e certificazione del progetto stufe già sviluppato a Maputo

in partnership con AVSI. Lo schema di certificazione prevede come primo passo la definizione della *baseline* di progetto utile a definire consumi e tecnologie utilizzate nell'area di progetto e le conseguenti emissioni di gas ad effetto serra. Sono attualmente in corso le interviste nell'area di progetto, portate avanti tramite l'applicazione sviluppata da Carbonsink. L'analisi dei risultati e la redazione del report di *baseline* da includere nei documenti di progetto è prevista ad Agosto 2019.

La procedura di certificazione del CDM prevede l'intervento di un ente terzo certificatore per valutare ed approvare le metodologie di calcolo applicate. Sono attualmente in corso di definizione i contratti con l'ente di certificazione (DOE) scelto. Sono state inoltre avviate, con il supporto di AVSI, le procedure per organizzare il *Local Stakeholder meeting*, necessario per informare i beneficiari circa le attività di progetto e propedeutico alla registrazione e validazione del progetto per mezzo del CDM.

Le prossime attività previste riguardano la definizione del piano di monitoraggio che verrà inserito nei documenti di progetto da sottoporre all'ente certificatore ed al CDM. Il piano, sviluppato in maniera innovativa, prevede l'utilizzo di dispositivi elettronici per registrare le vendite (porta a porta) effettuate dai promotori e definire la lista dei beneficiari. Sono previsti inoltre, nel corso del 2020, diverse attività di monitoraggio utili a definire la riduzione delle emissioni ottenibili tramite le attività di progetto. Nel dettaglio, verranno analizzati sia la riduzione dei consumi di carbone ottenuti grazie alle attività di progetto sia i benefici economici e sociali derivanti dall'utilizzo delle stufe efficienti.